



Latina 15/11/2023

**Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile**
Prefetto Renato Franceschelli

Al Prefetto di Latina
Dott. Maurizio Falco

Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco
Dott. Ing. Carlo Dall'Oppio

Al Direttore Regionale VV.F. per il Lazio
Dott. Ing. Ennio Aquilino

Al Comandante provinciale VV.F. Latina
Dott. Ing. Luigi Capobianco

**Alla Commissione di Garanzia sull'esercizio
del diritto di sciopero**

All'Ufficio III – Relazioni Sindacali

Alle segreterie Nazionali CONAPO UIL CGIL

Alle segreterie Regionali VV.F. Lazio - CONAPO UIL CGIL

Oggetto: proclamazione dello stato di agitazione presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Latina; preannuncio di sciopero provinciale dei Vigili del Fuoco di Latina; richiesta di avvio procedura di conciliazione presso la Direzione Regionale VV.F. Lazio ai sensi dell'art. 2, comma 2, legge 146/90 e s.m.i.

Con la presente, le OO.SS. CONAPO, UIL E CGIL - Segreterie di Latina proclamano lo **stato di agitazione sindacale provinciale**, preannunciano l'intenzione di indire lo sciopero provinciale e chiedono la formale attivazione, nei tempi di legge, della preventiva procedura di raffreddamento e conciliazione delle controversie di cui alla legge 146/90, alla legge 83/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

La motivazione risiede nel seguente:

O.D.G n. 214 del 13/11/2023 inerente ai criteri per la mobilità interna per la selezione del Capo Turno e Vice Capo Turno provinciale (vedi O.D.G allegato). Nello specifico le scriventi OO.SS. condividendo in pieno i principi di imparzialità, uniformità e trasparenza enunciati nell'O.D.G. hanno chiesto di specificare in maniera chiara i titoli e il criterio di selezione del personale.

A tal fine nel corso dell'incontro del 11/11/2023 le OO.SS. hanno posto alcune domande alle quali il Comandante non ha fornito risposte chiare.

In particolare:



Al punto 1: la richiesta di sapere quale tipo di abilitazioni esterne devono essere considerate ai fini del servizio; Quale precedenza sarà attribuita al personale di medesima anzianità e titoli che hanno svolto differenti mansioni (per esempio tra Ros operativo e istruttore);

Al punto due: se e quale priorità sarà attribuita a differenti titoli di studio (tra quelli attinenti alla mansione e quelli non attinenti);

Al punto tre: quali sono le qualifiche professionali a cui il dirigente intende dare priorità;

Al punto quattro: quali corsi di aggiornamento verranno valutati preferenziali rispetto agli altri;

Al punto cinque: quali sono gli incarichi di particolare responsabilità;

Al punto sette: quali sono gli elementi tecnici utili da valutare per le caratteristiche del territorio;

Al punto otto: quali sono gli elementi utili all'attitudine individuale e le capacità professionali;

Al punto nove: quali sono le attività connesse tese alla cura degli interessi dell'amministrazione.

Inoltre solo dopo l'emanazione dell'O.D.G. le scriventi OO.SS. hanno appreso della possibilità di aderire alla ricognizione anche per il personale con qualifica di Capo Squadra Esperto. Ciò, oltre a rappresentare una evidente contraddizione con l'ultima parte dell'O.D.G. ove si afferma la minima presenza di tre CR a turno, potrebbe provocare la paradossale situazione di un CSE con la mansione di Capo turno provinciale e un CR come vice o Ros operativo.

A fronte di tutte queste richieste di chiarimenti il Comandante non ha fornito indicazioni utili a queste Organizzazioni Sindacali per poter esprimere compiutamente una valutazione sul provvedimento in esame.

Inoltre si ritiene che senza indicazioni chiare non sia possibile valutare in maniera oggettiva la scelta del personale che deve ricoprire le due mansioni di Capo Turno e Vice Capo Turno Provinciale.

I principi di imparzialità, uniformità e trasparenza oltre ad essere enunciate nell'O.D.G. devono trovare piena attuazione nella procedura di selezione e il personale ha il diritto di conoscere prima, e con maggiore accuratezza, i criteri che verranno utilizzati per la selezione e l'ordine di priorità.

Per quanto sopra descritto, data l'urgenza di assegnare del personale con mansioni di Capo Turno e Vice Capo Turno provinciale per i prossimi collocamenti in quiescenza, le scriventi OO.SS. chiedono di **non considerare** i criteri espressi nell'O.D.G. 214 del 13/11/2023 e chiedono contestualmente di **procedere con la ricognizione e quindi assegnare il personale per i suddetti incarichi utilizzando i criteri di mobilità attualmente in vigore**, in attesa della procedura di conciliazione.

Si resta in attesa della prevista procedura di raffreddamento e conciliazione della controversia.

Distinti saluti.

CONAPO
Giuseppe Murolo

UILPA VVF
Fausto Filippi

VVF CGIL
Antonio D'Alessio

(firmato in originale)